

## *Il metodo della Human Library Organization*

La human library è un grande metodo per portare le comunità a costruire dei ponti più forti tra le persone, legami basati sulla comprensione e rispetto della diversità. Ogni organizzatore dovrebbe rafforzare questi valori nella propria comunità e arrivare a conoscere profondamente la metodologia della human library (HL). Un potenziale organizzatore di una HL locale dovrebbe addirittura frequentare il corso offerto dall'organizzazione HL. Lo scopo della HL risiede nella qualità ed è per questo che noi facciamo il più grande sforzo nel preparare bene i nuovi organizzatori. Organizzare una HL richiede una grande dose di sforzo, richiede tempo, una pianificazione attenta, una preparazione e una valutazione accurata. Gli organizzatori della HL provengono da diversi ambienti: ci sono eventi di alta qualità organizzati da persone che lavorano in grandi istituzioni, educatori sui diritti umani, attivisti dei diritti civili ma anche bibliotecari oppure gruppi di giovani e volontari. La HL è un movimento globale per il cambiamento sociale, questo significa che tu puoi far parte di una comunità di centinaia di organizzatori e volontari della HL in tutto il mondo, che condivide gli stessi valori e rispetta le regole, il concetto e la metodologia della HL. Questo ci aiuta a mantenere integro il movimento e a incrementarne l'impatto.

La HL non è soltanto un modo per far stare le persone insieme ma è anche un metodo educativo e uno strumento per introdurre cambiamento sociale con l'obiettivo di promuovere la diversità e di prevenire le conseguenze negative degli stereotipi. La HL ha i suoi valori e i suoi obiettivi che sono finalizzati a creare accettazione per ciò che è diverso. La HL usa la metafora della biblioteca e prende in prestito il suo vocabolario per descrivere e spiegare il progetto. Nonostante le persone coinvolte nel progetto siano ben disposte a essere chiamate "libri", noi come organizzatori dobbiamo anche tenere ben in mente che stiamo usando metafore e in realtà parliamo di persone vere. Non è la metafora della biblioteca che è importante ma le perso-



Dorota Anna Molodynska-Kuntzel

ne reali che sono effettivamente coinvolte nel progetto. La HL può essere percepita in molti modi: per alcune persone è semplicemente un modo per incontrare altri che soffrono per le conseguenze del pregiudizio e della discriminazione, per altri è uno dei tanti metodi della educazione ai diritti umani. Per noi organizzatori della HL è un modo di creare connessioni tra le persone, rafforzare la fiducia all'interno delle comunità; è uno strumento di consapevolezza che incrementa l'empatia e l'accettazione e anche un metodo per includere coloro che sono stati spinti ai margini della società. Le nostre società diventano sempre più differenziate, la HL è una delle strategie che risponde a questi cambiamenti, permette alle persone che provengono da contesti differenti di incontrarsi su basi egualitarie e discutere rispettando le differenze. La HL è un modo innovativo, efficace e anche economico di supportare piccole e grandi comunità e facilitare il processo di adattamento a questi cambiamenti. Attraverso la conversazione faccia a faccia le persone si avvicinano, cambiano le loro attitudini, i loro

sentimenti, diminuiscono le paure, mentre crescono l'accettazione e il senso di sicurezza. La HL permette di creare, costruire una relazione autentica tra esseri umani, stimolando la sfida ai pregiudizi per rifiutare la stigmatizzazione e la discriminazione.

La HL funziona come una biblioteca normale: il lettore può venire il giorno dell'evento, scegliere dal catalogo il titolo che trova interessante e prenderlo in prestito per un certo periodo di tempo. Questi libri in realtà sono delle persone, sono membri reali autentici di gruppi minoritari che tendono a non essere accettati nella società, che hanno fatto esperienza dell'esclusione e del pregiudizio. Grazie al dialogo che si crea tra le due parti, il confronto dei pregiudizi con la realtà porta entrambi a vedersi per quel che sono.

La HL è un'opportunità unica di incontrare persone che normalmente non incontriamo e di fare con loro una conversazione di circa 30 minuti, gratuitamente. Il lettore può fare domande e conoscere la storia personale e i problemi che il libro scelto ha vissuto. Ognuno degli individui coinvolti impara qualcosa di nuovo, intacca il pregiudizio o comunque inizia a pensare ai pregiudizi in maniera critica. Lo scopo della HL è di creare spazi di dialogo e promuovere la comprensione. Un importante aspetto della HL è anche dato dalla trasmissione della conoscenza delle persone più vulnerabili che hanno fatto esperienza di discriminazione, pregiudizio ed esclusione. La partecipazione a questo progetto dei libri, dei volontari e dei lettori costruisce apertura e accettazione verso la diversità e incoraggia a pensare in maniera indipendente e critica. In ogni società noi troviamo persone che si confrontano col problema dello stereotipo e in ogni paese e cultura questi possono essere differenti. Per l'efficacia e il successo del progetto sarà importante che la HL risponda ai problemi di un contesto specifico: una lista di libri di chi è a Tokio e Chicago apparirà molto differente, lo stesso sarà per i cataloghi di titoli di piccole o grandi cittadine. Anche il modo in cui otteniamo i nostri obiettivi e come li raggiungiamo potrà essere leggermente differente.

### **DOROTA ANNA MOLODYNKA-KUNTZEL**

Head of Training & Quality Development  
Human Library Organization